



# PASQUA E PAUSA PRANZO

Visto che ci riteniamo una O.S. seria, come primo punto, informiamo tutto il personale che il decreto sulla c.d. "cartolarizzazione" è stato registrato dalla Corte dei conti il 22 marzo u.s., registro 2 foglio 370.

Come secondo punto, dobbiamo dire che non ci sono *parole educate* per definire due OO.SS. che a nostro avviso non meritano neanche di rappresentare il personale del MEF, ma cercheremo di trovarle. Qualcuno del personale ci chiede di non rispondere ai sindacati di poco conto (non solo per i loro numeri!), altri ci dicono che a loro non interessano le diatribe tra OO.SS. e che dobbiamo continuare il nostro lavoro perché finalmente qualcuno li informa e li tutela, mentre rispondendo daremmo importanza a quelle OO.SS. irrilevanti. Per quanto ci riguarda noi rispondiamo per tutelare l'immagine e dare voce a quei colleghi, come Voi, che dopo aver finito il loro orario di lavoro si fermano per aiutare questa O.S., senza avere nulla in cambio, perché ci credono e perché vogliono semplicemente tutelare gli interessi ed i diritti dei lavoratori.

Ma dopo aver lavorato tanto per ottenere qualcosa per TUTTI i lavoratori (mentre gli altri guardavano!) e non essere riusciti ad ottenere il risultato sperato (somme ulteriori per la "cartolarizzazione!"), proviamo tanta amarezza e tanta delusione, non personale ma lavorativa, perché ci chiediamo che cosa potevamo fare di più per raggiungere il risultato. Inoltre ci dobbiamo sentire denigrati da due OO.SS., che rappresentano il *dolce far niente*, soprannominate una "PASQUA" e l'altra "BUONO PASTO" e che, per avere un po' di visibilità, scrivono comunicati offensivi di basso rango, ma altro non ci si poteva aspettare, visto i soggetti.

Altro che sfogo con i comunicati... noi siamo davvero persone civili, perché non possiamo fare altro che limitarci!

Qualcuno si domanderà: perché "PASQUA" e "BUONO PASTO"? E' presto detto: una perché appare al Ministero una volta l'anno come le grandi pulizie e il cambio stagione che generalmente si fanno a Pasqua, la seconda perché arriva alle 13.00, pranza e se ne va alle 15.00.

Per rispondere a cosa serve la UIL e se la stessa si è mobilitata o fa proposte basta chiederlo ai dipendenti, mentre a cosa servono queste due OO.SS. tutti se lo domandano! Anche perché quando il personale vede le loro sigle pensano ad una *promozione di detersivi* o ad una *promozione informatica* e non a due OO.SS. essendo sconosciute alla maggior parte delle persone. Forse qualcuno non si è "dimenticato" di convocarli, come loro stessi sostengono, ma ha valutato quale sia il loro apporto sociale.

Da quando hanno dichiarato che adesso tocca a loro rimboccarsi le maniche e aiutare il personale, tutti si sono tranquillizzati; infatti sono tranquilli che tutto resterà come prima e che nulla si muoverà.

I lavoratori, soprattutto in questi ultimi anni dove c'è una costante campagna contro il pubblico impiego, si sono rivolti alla trasmissione "Chi l'ha visto?" perché, ogni volta

che c'è da tutelare i loro diritti e i loro interessi, queste due OO.SS. spariscono. Essere definiti dalla banda bassotti delinquenti è un onore anche perché significa avere idee diverse di legalità. Infatti ad essere allontanata dal tavolo di contrattazione sicuramente non è la UIL ma una di queste O.S., e visto anche la loro vigliaccheria, violenza, arroganza, ignoranza e diseducazione nell'ultimo confronto hanno, addirittura, strappato in faccia all'Amministrazione l'accordo siglato da tutte le altre OO.SS. (Agenzia delle entrate 20 marzo u.s.).

Certo, sapere che noi cerchiamo di dialogare con le Istituzioni, mentre loro rimangono fuori dalla porta, può dargli fastidio. Altro che "servi delle istituzioni", questo significa essere a disposizione dei dipendenti! Perché, ricordiamo, che gli accordi si firmano tra le due parti. Ma d'altronde i valori sono diversi c'è chi sostiene il personale e c'è chi fa solo chiacchiere e questo lo facciamo decidere, almeno noi, ai lavoratori.

Loro sostengono che noi ci *inginocchiamo* (e sicuramente lo facciamo di fronte alla povera gente!) come qualcuno di più importante ha fatto prima di noi, perché è segno d'umiltà e non certamente di sudditanza. Noi ci pieghiamo solo davanti alle richieste dei dipendenti in difficoltà (e chi sostiene il contrario può definirsi solo un *buffone* e lo sa bene!).

A qualcuno inizia a dare fastidio che il personale venga informato, perché non può fare più demagogia, perché lo stesso dipendente potrà scegliere in libertà e democrazia quale O.S. è in grado di tutelarlo.

Il nostro modo di fare sindacato è quello delle proposte (e siamo anche convinti che non possano piacere a tutti altrimenti saremmo presuntuosi a sostenerlo), ma noi almeno qualcosa la facciamo e sicuramente in buona fede e chiediamo agli altri semplicemente di farne altre. Loro invece sostengono solo che tutti sono imbecilli, ignoranti ed incapaci etc...**VERGOGNATEVI** e non comportatevi come le iene e gli sciacalli e prendetevi le vostre responsabilità. Sappiamo benissimo che fare le proposte significa lavorare e non fare solo comunicati di effetto e di poca sostanza (come fate voi!) approfittando anche del momento incerto, della confusione politica e della crisi economica, ma se non volete impegnarvi (anche perché questo costa energie!) almeno non denigrate il lavoro altrui e ricordatevi che soprattutto in questo momento i lavoratori hanno bisogno di certezze e di tutela. Grazie e scusate ancora una volta per chi legge il lungo sfogo!

Perdonateci anticipatamente per il *francesismo* ma vorremmo chiudere con una frase del grande MITO che è stato Antonio De Curtis (TOTO'); è breve ma ricca di significato e recita: "La brava gente va in Paradiso, all'Inferno i peccatori, anche i cani vanno nell'Aldilà ma chi *romp' o cazz stà semp kà!!*".

Fraterni saluti.

Roma, 25 marzo 2013

Firmato  
INDIGNATI